



COMUNE DI MONTEGIORGIO  
Provincia di Fermo

**COPIA DI ATTO DI CONSIGLIO COMUNALE**  
**Seduta del 30-10-2017 n. 25**

**OGGETTO: RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DI DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. E) DEL D.LGS. N. 267/2000. DECRETO DECISORIO TAR MARCHE N. 791/2011.**

L'anno duemiladiciassette il giorno trenta del mese di ottobre alle ore 19:00, convocato ai sensi della Legge e dello Statuto Comunale vigenti, si e' riunito il Consiglio Comunale nell'apposita sala delle adunanze, in Montegiorgio, in sessione Ordinaria in Prima convocazione ed in seduta Pubblica.

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, Dott. Tozzi Nando  
Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome	Nome	Carica	Presenza
BENEDETTI	ARMANDO	SINDACO	Presente
ORTENZI	MICHELE	CONSIGLIERE	Presente
VITA	MICHELA	CONSIGLIERE	Presente
PETRINI	ALAN	CONSIGLIERE	Presente
MARZIALETTI	STEFANO	CONSIGLIERE	Presente
TOTO'	TRICIA	CONSIGLIERE	Assente
BACALINI	MARIA GIORDANA	CONSIGLIERE	Presente
BIONDI	CARLA	CONSIGLIERE	Presente
GENTILI	MASSIMILIANO	CONSIGLIERE	Presente
GIROLAMI	FABIOLA	CONSIGLIERE	Presente
NERLA	GIULIANA	CONSIGLIERE	Presente

Presenti: 10

Assenti : 1

Il Presidente, che ha constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara valida la seduta, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Sono designati a verificare l'esito delle votazioni quali Scrutatori i Signori Consiglieri:

PETRINI ALAN  
BIONDI CARLA  
GIROLAMI FABIOLA



COMUNE DI MONTEGIORGIO  
Provincia di Fermo

L'Assessore al Bilancio, Avv. Stefano Marzialetti, di concerto con la Giunta Comunale, formula, al Consiglio Comunale, la seguente proposta di deliberazione:

VISTO l'art. 194, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 che testualmente recita "*Con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*

- a) *sentenze esecutive;*
- b) *.....omissis.....;*
- c) *.....omissis.....;*
- d) *.....omissis.....;*
- e) *acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento delle pubbliche funzioni e servizi di competenza";*

**RICHIAMATI:**

- ñ l'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000 che esplica le regole per l'assunzione degli impegni e per l'effettuazione delle spese;
- ñ l'art. 193, comma 3, del predetto D.Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che, ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio e dell'eventuale ripiano dei debiti fuori bilancio, "*[...] possono essere utilizzate per l'anno in corso e i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazioni di beni patrimoniali disponibili*";
- ñ l'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale, al punto 5.3.4, tra l'altro, dispone "*l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione accertato, a seguito dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, a condizione che siano rispettate le seguenti priorità:*
  - a) *per finanziamento di eventuali debiti fuori bilancio;*
  - b) *al riequilibrio della gestione corrente;*
  - c) *per accantonamenti per passività potenziali (ad es. al fondo crediti di dubbia esigibilità);*
  - d) *al finanziamento di spese di investimento e/o estinzione anticipata di prestiti*";
- ñ l'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale, al punto 9.3, tra l'altro, prevede "*La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*
  - a) *per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
  - b) *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari. Per mezzi ordinari si intendono tutte le possibili politiche di contenimento delle spese e di massimizzazione delle entrate proprie, senza necessariamente arrivare all'esaurimento delle politiche tributarie regionali e locali. E' pertanto possibile utilizzare l'avanzo libero per la salvaguardia degli equilibri senza avere massimizzato la pressione fiscale;*



COMUNE DI MONTEGIORGIO  
Provincia di Fermo

- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti";

ATTESO che, in base alla normativa ed alla giurisprudenza in materia, per debito fuori bilancio deve intendersi un'obbligazione giuridica gravante sull'Ente senza che sia stato perfezionato il relativo impegno contabile e, quindi, senza l'osservanza delle regole di contabilità pubblica;

VISTO il punto n. 91 del principio contabile n. 2 emanato dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero degli Interni, approvato nella seduta del 18/04/2008, in base al quale, *"Il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali"*;

CONSIDERATO, inoltre, il punto n. 97 del medesimo principio contabile che, testualmente, recita *"La funzione della delibera del Consiglio Comunale di riconoscimento del debito fuori bilancio è diretta ad accertare se il debito rientri in una delle tipologie individuate dall'art. 194 del TUEL e, quindi, a ricondurre l'obbligazione all'interno della contabilità dell'ente, individuando contestualmente le risorse effettivamente disponibili per farvi fronte"*;

RICHIAMATA la deliberazione n. 007/2008/cons. del 19/03/2008, della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per il Veneto – nella quale, dopo aver analizzato la differente interpretazione che deve essere data al debito dal punto di vista civilistico rispetto a quello giuscontabile, la Corte conclude che *"il c. d. "debito fuori bilancio" è istituto di natura e con finalità essenzialmente finanziarie, assoggettato quindi alle regole giuscontabilistiche che pongono l'accento, non tanto o non solo sul vincolo giuridico generale scaturente dal contratto, quanto sulla specifica obbligazione giuridica (obbligo della P.A. di pagare una somma) che va determinata "a priori" in quanto deve trovare corrispondenza in un pari impegno contabile che costituisce vincolo finanziario sulle previsioni e, in definitiva, sull'impostazione del bilancio. E perciò, ogni qualvolta si verifichi questo scostamento tra impegno contabile assunto a tempo debito e somma definitiva da pagare ad operazione conclusa, si incorre in un ipotesi di "debito fuori bilancio" che introduce un elemento di imprevedibilità potenzialmente idoneo a creare uno squilibrio nelle previsioni di spesa del bilancio.*

*E quindi, se non sarà possibile prevenire, fin dall'origine, ad una determinazione prudentiale dell'importo totale da corrispondere e da impegnare - alla stregua dei criteri indicati particolarmente nel parere n° 2/2007 della Regione del controllo per la Regione Sardegna - l'ente, ad avviso del collegio, dovrà procedere, ai sensi dell'art. 194, comma 1° del TUEL, al riconoscimento della legittimità del debito mediante delibera consiliare".*

CONSIDERATO il parere n. 2 del 19/01/2007 della Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione Sardegna – esaminando il caso in specie, stabilisce che *"8 [...] nel caso che l'importo impegnato si riveli insufficiente, la differenza tra quanto impegnato e quanto richiesto dalla controparte contrattuale, [...] costituisce debito fuori bilancio e come tale deve essere riconosciuto dal Consiglio comunale, ai sensi*



COMUNE DI MONTEGIORGIO  
Provincia di Fermo

dell'art. 194 TUEL. Precisamente si tratta di riconoscimento ai sensi della lettera e) del comma 1 [...] salvo che non rientri nella lettera a) (sentenze esecutive)";

RICHIAMATA, altresì, la delibera/parere n. 22 del 29/04/2009 della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Campania – nella quale si afferma che "[...] in ordine alla dichiarata "disponibilità finanziaria sui pertinenti capitoli di competenza del bilancio", osserva il Collegio che anche nel caso della preesistenza di una copertura finanziaria, e quindi di un preventivo accantonamento in previsione di una probabile soccombenza giudiziale, non viene meno la necessità dell'attivazione della procedura consiliare di riconoscimento. Naturalmente una precedente allocazione in bilancio di risorse finanziarie per fronteggiare un prevedibile debito determina un impatto diverso nel bilancio rispetto ad una mancata previsione di accantonamento";

TENUTO CONTO della deliberazione n. 483/2011/PAR della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, nella quale si evidenzia che "L'attuale formulazione del TUEL prevede cinque tipologie di debiti definiti "fuori bilancio" che possono essere riconosciuti legittimi dal Consiglio comunale o da quello provinciale (art. 37 del d. lgs. 25 febbraio 1995, n. 77; art. 12 del d. lgs. 11 giugno 1996, n. 336; art. 5 del d. lgs. 15 settembre 1997, n. 342; artt. 191 e 194 del citato d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267). Le tipologie di debito individuate dal legislatore non hanno elementi in comune, se non quello di essere fattispecie che sono state ritenute idonee a costituire obbligazioni che, se anche sorte al di fuori delle ordinarie procedure di spesa, possono essere ricondotte, sia pure con un procedimento peculiare, all'interno della contabilità dell'ente. L'elemento che attribuisce omogeneità alle diverse categorie ivi indicate è dato unicamente dalla circostanza che il debito viene ad esistenza al di fuori e indipendentemente dalle ordinarie procedure che disciplinano la formazione della volontà dell'ente. Come ha già affermato questa Sezione <<la funzione della delibera del Consiglio comunale di riconoscimento del debito fuori bilancio prevista dall'art. 194 T.U.E.L. è complessa poiché, innanzitutto, è diretta ad accertare se il debito rientri in una delle tipologie individuate da detta norma e, quindi, a ricondurre l'obbligazione all'interno della contabilità dell'ente, individuando anche le risorse necessarie per farvi fronte. Ma la pronuncia del Consiglio comunale è diretta anche ad accertare le cause che hanno originato l'obbligo, anche al fine di mettere in luce eventuali responsabilità";

ATTESO, dunque, che si è manifestata l'insorgenza di due debiti che non hanno trovato sufficiente copertura finanziaria negli esercizi di competenza, divenendo, dunque, esposizione debitoria da riconoscere ai sensi di legge, secondo il seguente dettaglio:

N.	Causa	Sentenza	Natura del debito	Debito da Riconoscere (euro)	Norma di riferimento
----	-------	----------	-------------------	------------------------------	----------------------

1	Comune di Montegiorgio contro Azienda Sanitaria Regionale Z.T. 11 Fermo per disattivazione divisione	Decreto decisivo n. 791/2011 contenente il seguente esito per il ricorso n. 906/1992 "Improcedibile" per sopravvenuta carenza di interesse delle parti	Spese del legale di parte per euro 2.537,60 Avv. Ranieri Felici	2.537,60	Art. 194, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000
---	--	--	---	----------	--



COMUNE DI MONTEGIORGIO  
Provincia di Fermo

	Chirurgia Generale				
				<b>TOTALE</b>	<b>2.537,60</b>

RICHIAMATA, sul punto, la delibera della Corte dei Conti, Sezione di Controllo per le Marche n. 154/2012, adottata nell'ambito dei controlli effettuati ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti, della legge n. 266/2005, che raccomanda, tra l'altro, l'Ente controllato di "[...] *procedere nel riconoscimento delle spese legali secondo i criteri previsti dall'art. 194 del Tuel*";

RITENUTO, dunque, di dover procedere, anche ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000, al riconoscimento del debito sopra specificato, derivante dalle prestazioni professionali svolte dal legale di parte nel procedimento sopra richiamato, evitando, quindi, l'eventuale aggravio di spesa che potrebbe derivare da un conseguente possibile atto di precetto;

RICORDATO che l'Ente, con deliberazione C.C. n. 9 del 30/05/2017, ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2017/2019, come variato ed integrato, da ultimo, con delibera consiliare n. 16 del 07/08/2017;

EVIDENZIATO che con deliberazione C.C. n. 17 del 07/08/2017, il Comune di Montegiorgio ha provveduto a dare atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/200, del permanere degli equilibri di bilancio;

VISTO che i fondi necessari al pagamento dei debiti sopra specificati sono disponibili come segue:  
n° missione n. 1, programma 2, titolo 1, del bilancio dell'esercizio in corso, come sopra approvato, per la somma di euro 2.537,60;

ACQUISITO, in data 16/10/2017 il parere favorevole del Revisore dei Conti, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) num. 6), in ordine alla conformità alle disposizioni di legge della procedura per il riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alla presente proposta di deliberazione;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, pubblicato nella G.U. n. 227 del 28/09/2000, recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

VISTO e richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, pubblicato nella G.U. n. 172 del 26/07/2011, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", con particolare riferimento ai principi contabili applicati ivi allegati;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, pubblicato nella G.U. n. 106 del 09/05/2001, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001 che testualmente recita "*1. Gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da*



COMUNE DI MONTEGIORGIO  
Provincia di Fermo

*attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti. Ad essi spettano, in particolare: a) le decisioni in materia di atti normativi e l'adozione dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo; b) la definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione; c) la individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale; d) la definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi; e) le nomine, designazioni ed atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni; f) le richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato; g) gli altri atti indicati dal presente decreto. 2. Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati. 3. Le attribuzioni dei dirigenti indicate dal comma 2 possono essere derogate soltanto espressamente e ad opera di specifiche disposizioni legislative" 4. Le amministrazioni pubbliche i cui organi di vertice non siano direttamente o indirettamente espressione di rappresentanza politica, adeguano i propri ordinamenti al principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro. A tali amministrazioni è fatto divieto di istituire uffici di diretta collaborazione, posti alle dirette dipendenze dell'organo di vertice dell'ente";*

VISTO e richiamato lo Statuto Comunale, approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 30 del 09/05/1996 e n. 32 del 30/05/1996, come modificato ed integrato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 28/06/2010;

VISTO e richiamato il vigente Regolamento Comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 28/11/2014, esecutiva nei modi di legge, come modificato, da ultimo, con delibera consiliare n. 30 del 30/11/2015;

VISTO e richiamato il Regolamento comunale per la disciplina e l'attuazione dei controlli interni, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 10/01/2013, eseguibile nei modi di legge;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione;

VISTO il Decreto Sindacale n. 4 del 30/09/2017 ad oggetto "Nomina dei Responsabili degli uffici e dei servizi con attribuzione dei compiti e delle funzioni della dirigenza, fissazione della retribuzione di posizione e di risultato per il periodo 01/10/2017 – 31/12/2017" con il quale si attribuiscono le funzioni dirigenziali del Servizio Economico – Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000;



COMUNE DI MONTEGIORGIO  
Provincia di Fermo

VERIFICATA la regolarità tecnica, contabile e la correttezza dell'azione amministrativa conseguente all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, nonché ai sensi del punto 5.1, dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO che, sulla presente proposta di deliberazione, sono stati richiesti ed ottenuti gli allegati pareri favorevoli, espressi dal Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica, amministrativa e contabile dell'atto, nonché ai sensi del punto 5.1, dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

RICONOSCIUTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, la propria competenza a deliberare in merito all'argomento oggetto del presente provvedimento;

RICORDATO come, a norma dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, ".....2. Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.....";

**SI PROPONE**

1. DI RICHIAMARE ed approvare la premessa che precede, dichiarandola quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che essa ne costituisce motivazione anche ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.
2. DI RICONOSCERE, per le motivazioni meglio esposte in premessa, la legittimità del debito fuori bilancio ammontante a complessivi euro 2.537,60 il tutto come dettagliato nel seguente prospetto riepilogativo:

N.	Causa	Sentenza	Natura del debito	Debito da Riconoscere (euro)	Norma di riferimento
1	Comune di Montegiorgio contro Azienda Sanitaria Regionale Z.T. 11 Fermo per disattivazione divisione Chirurgia Generale	Decreto decisorio n. 791/2011 contenente il seguente esito per il ricorso n. 906/1992 "Improcedibile" per sopravvenuta carenza di interesse delle parti	Spese del legale di parte per euro 2.537,60 Avv. Ranieri Felici	2.537,60	Art. 194, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000
<b>TOTALE</b>				<b>2.537,60</b>	

3. DI DARE ATTO che, con il presente provvedimento, si da luogo al riconoscimento di n. 1 debito fuori bilancio, legittimamente rientrante fra quelli previsti dall'art. 194, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI MONTEGIORGIO  
Provincia di Fermo

4. DI DARE ATTO che il presente atto costituisce impegno di spesa ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.
5. DI PAGARE la somma complessiva di euro 2.537,60 mediante imputazione contabile secondo il seguente dettaglio:
  - missione n. 1, programma 2, titolo 1, del bilancio dell'esercizio in corso, come sopra approvato, per la somma di euro 2.537,60.
6. DI PRENDERE ATTO del parere del Revisore dei Conti, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) num. 6), in ordine alla conformità alle disposizioni di legge della procedura per il riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alla presente proposta di deliberazione (allegato "A");
7. Di incaricare il Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario affinché adotti tutti gli atti necessari per il rispetto degli adempimenti imposti dall'art. 23, comma 5, della L. 289/2002.
8. Di dare atto che il responsabile dei procedimenti inerenti e conseguenti l'adozione del presente deliberato, anche ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 e successive integrazioni, risulta essere il Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario di questo Comune il quale, provvederà, tra l'altro, per quanto di propria competenza, all'adozione e/o alla promozione dei relativi e necessari atti amministrativi.

Successivamente,

RAVVISATA l'urgenza rappresentata dalla necessità di adottare, quanto prima, gli atti amministrativi inerenti e conseguenti l'approvazione del provvedimento in oggetto, anche al fine di evitare possibili e certamente non auspicabili soluzioni di continuità nel corretto svolgersi dell'attività amministrativa e contabile-finanziaria dell'Ente,

PROPONE

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

L'Assessore al Bilancio e Finanze  
Avv. Stefano Marzialetti

IL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI MONTEGIORGIO  
Provincia di Fermo

Preso atto dell'illustrazione dell'argomento da parte dell'Assessore Stefano Marzialetti e degli interventi succedutisi nell'ambito del dibattito consiliare, il tutto come meglio evidenziato nel documento allegato alla presente contenente la trascrizione di quanto registrato in corso di seduta a mezzo apposita apparecchiatura;

Considerata la proposta sopra descritta meritevole di approvazione anche per i motivi nella stessa meglio evidenziati;

Dato atto dell'acquisizione del parere favorevole del Revisore dei Conti, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere all'adozione del conseguente atto deliberativo;

DATO ATTO dell'acquisizione dei pareri favorevoli espressi dal Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica, contabile ed amministrativa dell'atto;

Con votazione palese resa per alzata di mano da parte dei n. 10 Consiglieri presenti, la quale ha dato il seguente risultato:

- Consiglieri votanti: n° 7

- Voti favorevoli: n° 7
- Astenuti: n° 3 (Gentili, Girolami, Nerla)

DELIBERA

1) DI RICHIAMARE ed approvare la premessa che precede, dichiarandola quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che essa ne costituisce motivazione anche ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.

2) DI RICONOSCERE, per le motivazioni meglio esposte in premessa, la legittimità del debito fuori bilancio ammontante a complessivi euro 2.537,60 il tutto come dettagliato nel seguente prospetto riepilogativo:

N.	Causa	Sentenza	Natura del debito	Debito da Riconoscere (euro)	Norma di riferimento
1	Comune di Montegiorgio contro Azienda Sanitaria Regionale Z.T. 11 Fermo per disattivazione divisione Chirurgia Generale	Decreto decisorio n. 791/2011 contenente il seguente esito per il ricorso n. 906/1992 "Improcedibile" per sopravvenuta carenza di interesse delle parti	Spese del legale di parte per euro 2.537,60 Avv. Ranieri Felici	2.537,60	Art. 194, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000
<b>TOTALE</b>				<b>2.537,60</b>	



COMUNE DI MONTEGIORGIO  
Provincia di Fermo

3) DI DARE ATTO che, con il presente provvedimento, si da luogo al riconoscimento di n. 1 debito fuori bilancio, legittimamente rientrante fra quelli previsti dall'art. 194, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000.

4) DI DARE ATTO che il presente atto costituisce impegno di spesa ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

5) DI PAGARE la somma complessiva di euro 2.537,60 mediante imputazione contabile secondo il seguente dettaglio:

- missione n. 1, programma 2, titolo 1, del bilancio dell'esercizio in corso, come sopra approvato, per la somma di euro 2.537,60.

6) DI PRENDERE ATTO del parere del Revisore dei Conti, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) num. 6), in ordine alla conformità alle disposizioni di legge della procedura per il riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alla presente proposta di deliberazione (allegato "A").

7) Di incaricare il Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario affinché adotti tutti gli atti necessari per il rispetto degli adempimenti imposti dall'art. 23, comma 5, della L. 289/2002.

8) Di dare atto che il responsabile dei procedimenti inerenti e conseguenti l'adozione del presente deliberato, anche ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 e successive integrazioni, risulta essere il Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario di questo Comune il quale, provvederà, tra l'altro, per quanto di propria competenza, all'adozione e/o alla promozione dei relativi e necessari atti amministrativi.

Inoltre;

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

In relazione all'urgenza che tale provvedimento riveste, in considerazione della necessità di adottare, quanto prima, gli atti amministrativi inerenti e conseguenti l'approvazione del provvedimento in oggetto, anche al fine di evitare possibili e certamente non auspicabili soluzioni di continuità nel corretto svolgersi dell'attività amministrativa e contabile -finanziaria dell'Ente;

Con separata votazione palese resa per alzata di mano da parte dei n. 10 Consiglieri presenti, la quale ha dato il seguente risultato:

- Consiglieri votanti: n° 7

- Voti favorevoli: n° 7
- Astenuti: n° 3 (Gentili, Girolami, Nerla)



COMUNE DI MONTEGIORGIO  
Provincia di Fermo

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del IV comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo n° 267/2000.



COMUNE DI MONTEGIORGIO  
Provincia di Fermo

**5) RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DI DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. E) DEL D.LGS. N. 267/2000. DECRETO DECISORIO TAR MARCHE N. 791/2011.**

SINDACO

Passiamo al quinto argomento: riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000. Decreto decisorio Tar Marche n. 791/2011.

ASS. MARZIALETTI

Questo debito fuori bilancio è dato dalla parcella dell'avvocato Ranieri Felici per le sue spese legali. Questa è una causa che ha avuto inizio nel 1992 tra il Comune di Montegiorgio e l'ASUR di Fermo. A seguito della decisione dell'ASUR a quei tempi di chiudere il reparto di chirurgia dell'ospedale di Montegiorgio, l'allora Sindaco Di Luca fece una ordinanza contro tale decisione affinché rimanesse aperta la chirurgia di Montegiorgio. L'ASUR impugnò dinanzi al TAR tale ordinanza. La causa si è trascinata per diversi anni, come è solito in Italia. Alla fine del 2011 il TAR tramite un decreto decisorio ha dichiarato la cessazione del contendere e quindi ora riconosciamo all'avvocato Ranieri Felici le spese legali che ha fatto per il Comune di Montegiorgio per questa vecchia causa che sono di 2.537,60 €.

SINDACO

Interventi? Prego, Gentili.

CONS. GENTILI

Questo è un debito fuori bilancio relativo a una spesa legale la cui storia parte dal 1992 addirittura. Questo serve per prendere spunto da come un'Amministrazione Comunale reagisca al venire meno di servizi rispetto a un'Amministrazione Comunale che viene scippata dei servizi e non fa nulla. Questa qui perlomeno ha intentato una causa, a quell'epoca era il reparto di chirurgia, se non ricordo male, e questo ci ha provato. Ci ha provato con le manifestazioni, ha organizzato i pullman, ha portato le persone di Montegiorgio in Ancona. Quindi è per marcare la differenza tra un'Amministrazione che viene scippata dei servizi e non fa nulla e un'Amministrazione che ... (*fuori microfono*) però è un'Amministrazione che ... Anzi adesso molto probabilmente, non lo so, sono cose che mi arrivano e come mi arrivano ve le dico, non so se ci sarà un ridimensionamento del punto prelievi di Montegiorgio. ... (*intervento fuori microfono*) radiologia? Gira voce, e quindi invito il Sindaco a verificare la questione, che



COMUNE DI MONTEGIORGIO  
Provincia di Fermo

metteranno un numero chiuso di 80 prelievi al giorno per il punto prelievi di Montegiorgio. Non lo so se è vero, non so se è una chiacchiera, però gira questa voce. Siccome adesso dovrà partire, non so se è già partito, il punto prelievi a Massa Fermana, riduce Montegiorgio. Se Massa Fermana ha il punto prelievi io sono contento per Massa Fermana, tanto di cappello a Massa Fermana, per carità di Dio, però non è perché Massa Fermana ha un servizio a me devi penalizzare il mio servizio che ho sul territorio. Non esiste. Non so se è vero o meno. Quindi invito il Sindaco a verificare la cosa e a prendere tutti gli accorgimenti e a fare tutti gli atti necessari affinché ciò non avvenga. Di radiologia lo so adesso, se è vero pure che ci sarà un ridimensionamento di radiologia allora bisogna essere ancora più guardinghi e attenti.

#### SINDACO

Che tu sia contento e approvi che al minimo rumore uno debba rispondere facendo denunce e andare al TAR per dimostrare che ci si interessa di un problema, mi sembra inutile. Io l'ho vissuto il problema della chirurgia perché lavoravo nell'ospedale di Montegiorgio. Mi è sembrato talmente inutile fare quel ricorso dinanzi a una decisione giustificata oltretutto di togliere la chirurgia a Montegiorgio e tu sai benissimo, e siccome penso che forse fuori dal Consiglio Comunale se ci si parla sono sicuro che daresti giudizi diversi. Secondo te può esistere una chirurgia a Montegiorgio che non fa niente? O in un altro ospedale? La chirurgia che necessita di anestesisti, di specialisti chirurgici, di sala di rianimazione, di sale operatorie moderne, può stare a Montegiorgio per operare un'appendicite e basta? Quindi a me è sembrato inutile e controproducente forese nei confronti della Regione che poi si rifà nei confronti nostri aver fatto quella azione e noi allora lo sconsigliammo, così come è scomparsa l'ortopedia, così come è scomparsa l'ostetricia e ginecologia e così come sono scomparsi altri reparti che non avevano possibilità di esistere per poter rispondere alle esigenze giuste e sacrosante dei cittadini che hanno bisogno della sanità. Poi se vogliamo parlare perché uno dice si deve opporre per dimostrare alla popolazione che ti stai dando da fare e buttare fumo negli occhi va bene, buttiamo fumo negli occhi, però non mi sembra giusto, significa ingannare i cittadini. Il punto prelievi: adesso non so se è vero che ridurranno il numero dei prelievi a Montegiorgio, mi auguro di no, però se noi vediamo che si riduce a Montegiorgio perché si dà un punto prelievi a Massa Fermana il quale porta il sangue a Montegiorgio, non è che lo porta a Fermo, non mi pare che è una riduzione, casomai si riducono qua perché la somma tra quelli rimasti 80 più quelli di Massa Fermana probabilmente saranno uguali a quelli di prima. Non li so i numeri precisi, Massimiliano, vado ad occhio sicuramente. È logico che dobbiamo vigilare su questo, perché nessuno vuole penalizzazione nei confronti dell'ospedale. Il problema lo conosco perché ne parlavo con il Sindaco di Massa Fermana, farà due volte a settimana o tre volte a settimana, non lo so quanti giorni sono, però non è che servirà ... (*intervento fuori microfono*) ma magari facessero punti di prelievo in tutti i paesi e poi convergessero tutti a Montegiorgio, sarebbe un servizio più utile per tutti i cittadini dei paesi vicini che non si dovrebbero spostare, però è giusto sorvegliare. L'altro punto che dicevi è la radiologia, è una notizia che so adesso. Se Giancarlo sa qualche cosa di preciso mi posso informare. ... (*intervento fuori microfono*) qualche pomeriggio sarà tolto? Bisogna parlarne e



COMUNE DI MONTEGIORGIO  
Provincia di Fermo

vedere per quale motivo faranno questa modifica nell'orario di Montegiorgio. Può darsi che siano costretti, non te lo so dire. Se mi dai questa notizia cercherò di informarmi. È per problemi di personale? Va bene, mi informerò su questa cosa. Però sulla prima parte, Massimiliano, sono sicuro che fuori dai microfoni non diresti queste cose. Passiamo alla votazione. Chi è favorevole? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

SINDACO

Per l'immediata esecutività. Favorevoli? Astenuti? 3.

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI: 3



COMUNE DI MONTEGIORGIO  
Provincia di Fermo

**Pareri ex art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni**

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** il sottoscritto Responsabile del Servizio Interessato esprime **PARERE Favorevole** in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montegiorgio, li 16-10-2017

**Il Responsabile del Servizio Interessato**  
**F.to Dott. ANDREA PIERGENTILI**  
*(Firma all'originale)*

Per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE** il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime **PARERE Favorevole** in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montegiorgio, li 16-10-2017

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**  
**F.to Dott. ANDREA PIERGENTILI**  
*(Firma all'originale)*

**Pareri ex art. 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni**

Si rilascia e si esprime **PARERE Favorevole** di regolarità tecnica e si attestano la **REGOLARITA'** e la **CORRETTEZZA** dell'azione amministrativa in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montegiorgio, li 16-10-2017

**Il Responsabile del Servizio Interessato**  
**F.to Dott. ANDREA PIERGENTILI**  
*(Firma all'originale)*



COMUNE DI MONTEGIORGIO  
Provincia di Fermo

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to ARMANDO BENEDETTI

---

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott. Tozzi Nando

---

---

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio presente nel sito informatico istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*)

In data 21-11-2017

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott. Tozzi Nando

---

---

La presente delibera, a norma dell'art. 134 del Decreto Legislativo n° 267/2000 e' divenuta esecutiva in data 30-10-2017

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott. Tozzi Nando

---

---

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio presente nel sito informatico istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*) dal 21-11-2017 al 06-12-2017 per 15 giorni consecutivi, senza reclami e opposizioni.

Montegiorgio li

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott. Tozzi Nando

---

---

Il presente atto e' conforme all' originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Montegiorgio li

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott. Tozzi Nando